



Deliberazione dell'Amministratore Unico
n. 9 del 8/2/2024

Oggetto: Esecuzione Transazione Giudiziale relativa al giudizio contrassegnato con il n. 4969/18 promosso dal Sig. T Q avanti il Tribunale Civile di Palermo Sez. Lavoro per il riconoscimento di mansioni superiori.

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la proposta di deliberazione, trasmessa dal Servizio UFFICIO LEGALE con comunicazione interna n. 459 del 6-2-2024, condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

Con ricorso notificato il 14/05/2018, il dipendente T Q attualmente inquadrato nel 3° livello, ha adito il Tribunale Civile di Palermo –sez. Controversie di Lavoro- al fine di sentire dichiarare il suo diritto ad essere inquadrato nel livello 6° del CCNL del settore Gas/Acqua o in subordine nel livello 5° dal 2008, o dalla diversa data ritenuta dal Giudice del Lavoro designato.

Conseguentemente condannare la Società convenuta, al pagamento delle relative differenze retributive, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria sino al soddisfo, oltre il pagamento delle relative spese legali relative al presente giudizio.

- Si è costituita tempestivamente, con memoria di costituzione l'.AM.A.P. S.p.a., a mezzo dell'avv.to Antonio Cambria, contestando sia in fatto sia in diritto il contenuto del ricorso e chiedendone conseguentemente il rigetto delle domande ivi contenute;

- All'udienza del 15/12/2020 il Giudice del Lavoro dott.ssa Bruno Santina ha proposto alle parti la seguente soluzione transattiva: *"attribuzione al ricorrente del livello 5° funzionale e del relativo trattamento economico a far data dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione oltre un contributo spese legali pari ad € 1.000,00 oltre spese generali ed accessori di legge"*.

A tal punto, considerando che con C.I. prot.2182 del 17/04/19, l'Amap riteneva che le mansioni espletate dal ricorrente potevano essere riconducibili al 5° livello del CCNL, il procuratore costituito in virtù della procura rilasciata dalla resistente ai sensi dell'art. 185 c.p.c., ha comunicato al Giudice che AMAP si dichiarava disposta ad accettare la proposta transattiva.

All'udienza del 28/01/2021, la controversia di che trattasi , portante il n. 4969/18 RG.L., giusto verbale di conciliazione redatto in tale sede, è stata transatta alle seguenti condizioni:

A) La società A.M.A.P. S.P.A., al solo fine di evitare l'alea del giudizio, offre al Sig. T Q , la promozione **nel livello 5° del C.C.N.L. Gas – Acqua** applicato al rapporto di lavoro de quo, con decorrenza immediata dal momento di sottoscrizione della presente transazione (28/01/2021) , sia sotto il profilo normativo, sia sotto il profilo economico, con esclusione di ogni e qualsiasi differenza economica relativa al periodo antecedente alla sottoscrizione e comunque senza riconoscimento alcuno di arretrati di natura normativa ed economica riconducibili al 5° livello del C.C.N.L. citato;

B) Il Sig. T Q , a fronte della superiore proposta, dichiara di accettarla integralmente e dichiara , altresì, di non avere più null'altro a pretendere a qualsivoglia titolo, motivo, azione, ragione, diritto, credito e causale, né direttamente, né indirettamente, nei confronti dell'A.M.A.P. S.P.A., in relazione al rapporto di lavoro così come intercorso con la società convenuta sino alla data di sottoscrizione della presente transazione;

C) L'A.M.A.P. S.P.A., fermo restando quanto sopra indicato, offre altresì, al ricorrente, a titolo di contributo per spese di lite, la somma di €. 1.000,00 oltre accessori, per un totale di € 1.459,12 che verrà corrisposta con l'emissione della prossima busta paga del mese di febbraio/marzo c.a.

D) Resta inteso che il mancato adempimento di tutto quanto statuito nella presente transazione comporterà la risoluzione del presente accordo transattivo e la conseguente possibilità per il ricorrente di riproporre le domande contenute nel ricorso introduttivo del presente giudizio (R.G.L. 4969/18), ivi comprese quelle relative alle differenze retributive avanzate.

E) I procuratori delle parti dichiarano di rinunciare al vincolo di solidarietà nascente dalla legge professionale ex art. 68 L.P.”

Poiché il nuovo inquadramento del dipendente determina un incremento del costo del personale, si è provveduto a richiedere all'Unità ABP del Servizio AFGE la relativa quantificazione.

La predetta Unità, con e-mail del 03/02/2021, ha comunicato che la spesa presunta per l'anno 2021 relativa alle differenze retributive determinate dal riconoscimento del 5° livello di inquadramento dal 28/01/2021 è pari **ad Euro 2.485,00 di cui: Euro 1.797,00 per differenze retributive dal 3° al 5° livello; Euro 555,00 per oneri previdenziali ed INAIL; Euro 133,00 per TFR.**

Dovendosi quindi dare esecuzione alla transazione in parola, si propone proposta di delibera autorizzativa per l'inquadramento del dipendente T Q nel livello 5° del vigente CCNL di categoria a far data dal 28/01/2021 con tutte le conseguenze giuridiche ed economiche a decorrere a tale data, e il pagamento al predetto dipendente della somma omnia complessiva di Euro 1.459,12 a titolo di contributo per spese legali, da corrispondersi con l'emissione della prossima busta paga del mese di febbraio/marzo c.a.

Il presente provvedimento comporta un incremento del costo del personale per l'anno 2021 di **Euro 2.485,00**, ed una spesa omnia complessiva di **Euro 1.459,12 per contributo spese legali.**

F.to Avv. Angela Siciliano

**Il Responsabile dell'Ufficio Legale
F.to Avv. Antonino Frenda**

La spesa di €. 2.485,00 graverà sul conto economico 2021 alla voce "costi per il personale", mentre l'importo omnia complessivo di € 1.459,12 graverà sul conto economico 2021 alla voce "spese legali".

**Il Responsabile del Servizio AMFI
F.to Rag. Gaetano Melucci**

Il Direttore Generale, vista e condivisa la superiore relazione, propone all'Amministratore Unico l'adozione del relativo atto deliberativo

Il Direttore Generale
F.to Adv. Giuseppe Ragonese

L'AMMINISTRATORE UNICO

Preso visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data **5 FEB. 2021**

In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 maggio 2018

DELIBERA

In esecuzione del verbale di conciliazione del 28/01/2021, redatto avanti il Giudice del Lavoro dott.ssa Santina Bruno, con il quale è stata transatta la controversia portante il n. 4969/18 R.G.L., avente ad oggetto riconoscimento di mansioni superiori:

- Autorizzare l'inquadramento del dipendente T Q **nel livello 5°** del vigente CCNL di categoria, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di conciliazione,(28/01/2021), con tutte le conseguenze giuridiche ed economiche a decorrere a tale data.
- Autorizzare il pagamento in favore del dipendente T Q delle differenze retributive nascenti dal predetto inquadramento, a far data dal 28/01/2021, nonché il versamento degli oneri previdenziali ed assicurativi a carico della Società connessi alle differenze retributive erogande, a decorrere da tale data, così come nella parte motiva quantificate.
- Autorizzare il pagamento della somma di euro 1.000,00 oltre accessori (per un totale complessivo di € 1.459,12) in favore del predetto dipendente da corrispondersi con l'emissione della prossima busta paga del mese di febbraio/marzo c.a.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

8 FEB, 2021

**L'Amministratore Unico
F.to Ing. Alessandro Di Martino**